



**DETERMINAZIONE
AREA SOCIO CULTURALE
N. 91 DEL 07/10/2021**

OGGETTO: Oggetto: Intervento di sostegno di cui alla L.R 02.08.2016 n° 18 e alle Linee Guida 2021-2023 di cui alle D.G.R. n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 dell'11/08/2021 "Reddito di inclusione sociale R.E.I.S. - Annualità 2021". Apertura termini per la presentazione delle istanze e approvazione avviso e modulo di domanda.

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di ottobre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA SOCIO CULTURALE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2 del 04.01.2021 per l'espletamento d'incarico dirigenziale, dei SERVIZI SOCIALI CULTURALI ISTRUZIONE;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 29.12.2020 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per anno 2021/2023.

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 1 del 04.01.2021 per l'espletamento d'incarico dirigenziale, Amministrativo Contabile;

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (L.F. 2001) che per gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 38 del 12.10.2015;

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 22.09.2015;
- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020/2022, approvato da questo Ente;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTA nello specifico la previsione dell’art. 5, comma 1 e 2, della richiamata legge il quale espressamente prevede:

- ✓ *Al comma 1 che “il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all’adozione del provvedimento finale”;*
- ✓ *Al comma 2. “fino a quando non sia effettuata l’assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell’art. 4”;*

VISTO l’art. 6, comma 1, della legge 241/90 che così recita: “*Il responsabile del procedimento:*

a) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l’emanazione di provvedimento;

b) Accerta d’ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all’uopo necessari, e adotta ogni misura per l’adeguato e sollecito svolgimento dell’istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) Propone l’indizione o, avendone competenza, indice le conferenze di servizi di cui all’articolo 14; d) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti; e) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all’organo competente per l’adozione. L’organo competente per l’adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”;

DATO ATTO che non sussistono nei confronti dei dipendenti individuati come Responsabili di procedimento, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTE:

- la legge regionale n.18 del 2 agosto 2016, recante “Reddito di inclusione sociale (REIS). Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu Torrau”, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il REIS quale misura specifica di contrasto all’esclusione sociale e alla povertà;
 - la determinazione R.A.S. – Direzione Generale delle Politiche Sociali n. 727 prot. 14482 del 22 dicembre 2020 con la quale è stato assunto l’impegno di spesa di euro 26.00.00 a favore dei comuni della Sardegna in attuazione dell’art. 7, comma 3, lettera b) della LR 30/2020, annullata dalla Determinazione R.A.S. – Direzione Generale delle Politiche Sociali n. 775 prot. n. 15143 del 31/12/2020;
 - la determinazione R.A.S. – Direzione Generale delle Politiche Sociali n. 777 protocollo n. 15146 del 31/12/2020, con la quale è autorizzato l’impegno a favore dei comuni della Sardegna ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 3, lett. b) della Legge Regionale 30 del 2020, secondo gli importi di cui agli allegati, e che assegna al comune di Albagiara la somma di € 33.387,47
- la determinazione della R.A.S. Direzione Generale delle Politiche Sociali - n. 29 protocollo n. 210 del 14/01/2021 con la quale si Liquidano e pagano ai comuni i fondi concessi;
 - la circolare R.A.S. Direzione Generale delle Politiche Sociali protocollo n. 4165 del 18/03/2021 recante “L.R. n. 18/2016 -REIS – annualità 2021” con la quale si invitavano i Comuni ad accantonare le somme trasferite in attesa che si concludesse la procedura di adozione delle nuove linee guida REIS;
 - la deliberazione di G.R. n. 23/26 del 22.06.2021 avente ad oggetto. “Linee guida per il triennio 2021-2023 concernente le modalità di attuazione del Reddito di Inclusione sociale di cui alla legge Regionale n. 18/2016 e Misura per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19. Approvazione preliminare”;
 - la deliberazione di G.R. n. 34/25 dell’11.08.2021 avente ad oggetto. “Linee guida per il triennio 2021-2023 concernente le modalità di attuazione del Reddito di Inclusione sociale di cui alla legge Regionale n. 18/2016 e Misura per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19. Approvazione definitiva”;

PRESO ATTO che con la misura regionale REIS (Reddito d’inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l’esclusione sociale, come previsto dall’art. 6 della L.R. n. 18/2016;

ATTESO che come da Linee Guida approvate in via provvisoria con delibera della Delibera G.R.

n. 23/26 del 22.6.2021, punto 10 *“Dopo l’approvazione definitiva delle presenti Linee guida, e comunque entro 45 giorni, i Comuni pubblicano gli Avvisi per l’individuazione dei destinatari del REIS”*;

VISTA la Circolare RAS recante: “Reddito di inclusione sociale” di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid 19. DGR 34/25 del 11.08.2021 – Circolare n. 1”;

RITENUTO di recepire le *Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito di inclusione sociale di cui alla L.R. n. 18/2016* provvedendo, entro i tempi stabiliti dalla Regione, all’apertura dei termini per la presentazione delle istanze per accedere al programma;

VISTO l’allegato avviso pubblico che contiene le modalità per la presentazione delle domande e i requisiti d’accesso al programma, redatto secondo le prescrizioni contenute nelle Linee Guida regionali, e ritenuto di doverlo approvare insieme al modulo di domanda;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito dalla R.A.S. in merito alle *modalità di attuazione del Reddito di inclusione sociale– R.E.I.S. - Annualità 2021*”, con gli atti riportati in premessa;

DI APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa l’avviso ed il modulo di domanda relativi al REIS – annualità 2021;

DI STABILIRE che il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 02.11.2021 alle ore 13.00;

DI DARE ATTO che l’impegno di spesa a favore degli aventi diritto, verrà assunto contestualmente alla pubblicazione della graduatoria;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell’Ente ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 2013, art. 23 commi 1 e 2, secondo il quale le pubbliche amministrazioni pubblicano gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti.

La Responsabile del Servizio
Maria Bonaria Secci

